

“OPERATORI SANITARI e COVID-19: analisi e management della positività per SARS-Cov2 negli OO.RR. Vittoria-Comiso”

Giarratana A.^{1,2}, D'Arrigo A.², Dimarco S.², Barbarossa C.², Midolo A.², Di Natale G.², Drago G.²

(1) Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Catania ~ Catania ~ Italy

(2) Direzione Medica OO.RR. Vittoria-Comiso, ASP Ragusa ~ Ragusa, Italy

Parole Chiave: Covid-19, Operatori Sanitari

INTRODUZIONE

L'emergenza da SARS-Cov2 ha comportato un nuovo asset manageriale, assunzione/riallocazione di operatori sanitari (OS), fornitura DPI, formazione, screening e vaccinazione. Tuttavia, in coincidenza delle ondate epidemiche sono aumentate le assenze per infortunio(I)/malattia(M) Covid19-correlate. È stato stilato un protocollo di Presidio che garantisca il management degli OS secondo le disposizioni ministeriali per la riammissione in servizio, sgravando il sistema di sorveglianza saturato del territorio. Obiettivo dello studio è stato l'analisi dell'impatto della positività tra gli OS e dell'andamento dei soli I COVID19-correlati nei due anni di pandemia.

MATERIALI E METODI

Studio osservazionale condotto tra Mar'20 e Feb'22 con focus nel bimestre Gen-Feb 2022. Sono stati arruolati OS con I/M per positività al tampone antigenico/molecolare eseguito per screening, contatto stretto di paziente/OS, presenza di sintomi. È stata effettuata l'analisi degli I per categoria professionale, fasce d'età e sesso da Mar'20 a Feb'22 e stimato il burden Gen-Feb 2022 di I+M per singola U.O..

RISULTATI

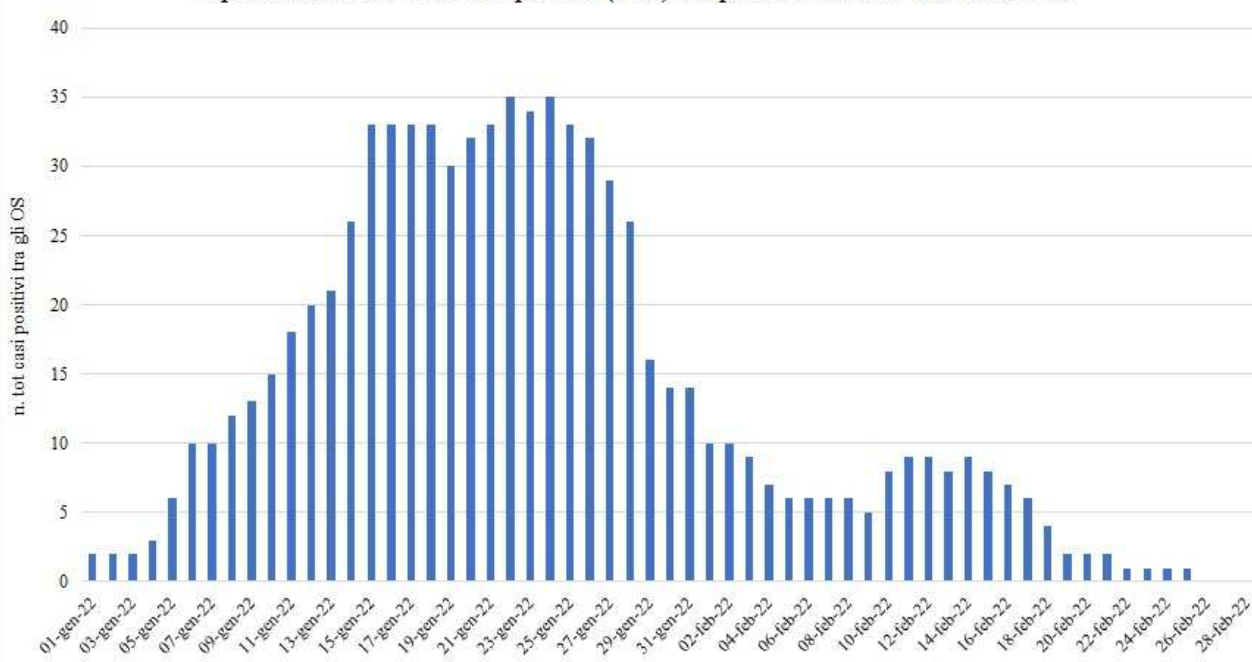
Nel biennio Mar'20-Feb'22, dei 142 I (54%F;46%M) il 53% ha coinvolto la fascia d'età '50-64' con 1 esito mortale e 3 ricoveri ad Ott-Nov'20. I tecnici della salute (infermieri, fisioterapisti...) rappresentano la categoria più contagiata (61%), seguiti dai Medici e AUS (11%) e dagli OSS (9%). Tra Gen-Feb 2022 sono pervenuti 47 I e 25M Covid19-correlati (Gen 45 I, 14M) di OS vaccinati con dose booster; nessun esito mortale né ricovero. Le UU.OO. maggiormente coinvolte sono state Medicina Interna (43%; tot OS 42) e Medicina Riabilitativa (18%; tot OS 62).

L'andamento della curva degli I nel biennio ha mostrato due picchi nei mesi di Ott-Nov 2020 (30%) e Gen 2022 (32%). Nel 2021 gli I sono stati il 15% del totale. Inoltre, l'analisi dei dati ha mostrato una netta riduzione della durata dell'infortunio nel 2022(media 11gg;7-16) rispetto al 2020(media 25gg;11-60) e 2021(media 21gg;10-38).

CONCLUSIONI

Parallelamente ai dati in letteratura, è emersa una maggiore incidenza della positività nelle UU.OO. NON-Covid19 e tra i tecnici della salute, categoria già a maggiore rischio di infezione. Ciò potrebbe derivare da un minor sospetto diagnostico/cautela verso pazienti negativi all'ingresso e dall'understaffing. Da qui l'importanza di perseverare con programmi di sensibilizzazione e monitoraggio dell'adozione di misure di prevenzione e controllo delle infezioni. A fronte di un aumento dei contagi a Gen-Feb 2022, la vaccinazione, unitamente al protocollo ospedaliero di management degli OS, ha contribuito alla riduzione delle giornate di assenza, garantendo l'erogazione dei LEA.

Operatori Sanitari Covid-19 positivi (I+M) nel periodo Gennaio -Febbraio 2022



Andamento in % degli Infortuni Covid-19 degli Operatori Sanitari
Marzo 2020 - Febbraio 2022

(Tot Infortuni per COVID-19 : 142)

